VareseNews

Oltre 400 moto sulle strade di Gallarate. "Un nuovo inizio per il motoclub"

Pubblicato: Lunedì 18 Settembre 2017



Un serpentone rombante per le strade di Gallarate: è quello che in molti hanno avvistato sabato mattina. «Abbiamo avuto 150 moto registrate, ma stimiamo che alla parata e al Broletto abbiano partecipato più di 400 moto» spiega entusiasta **Giacomo Jack Cattaneo**, del Motoclub Cascinetta. «Nei due giorni, tra corso do guida e parata, abbiamo visto davvero una enorme partecipazione, migliaia di persone anche per concomitanza con la giornata dello sport».

Un successo costruito con organizzazione attenta e gioco di squadra: «Polizia Locale, protezione civile, forze dell'ordine sono state encomiabili: non è facile coordinare una parata di queste dimensione e con questo percorsi». A questo si aggiunge poi il fascino del mezzo: «La moto attira tantissimo, abbiamo una potenzialità enorme da sfruttare, a livello di immagine e di richiamo: la moto storica oggi è un oggetto fashion».

«Oggi cerchiamo ancora uno spazio per le attività di test drive, ma il Broletto si è dimostrato perfetto, con la sua immagine storica che ben si abbina alla storicità del motoclub». Specie se associato con nomi storici (aziendali e associativi) del mondo motociclistico come Magni, Mv Agusta, Frera Tradate, Aermacchi, motoclub Bustese.

Per Cattaneo l'evento segna un ulteriore passaggio nel percorso che vede il rinnovamento del Motoclub su nuove strade: «C'è stata una evoluzione del Motoclub: da un moto club legato solo alla rievocazione del circuito di Cascinetta siamo andati oltre, abbiamo costruito una sinergia con altri moto club, abbiamo lavorato sulla sicurezza stradale e sul turismo legato al mondo della moto».

Prossimo passo: **lavorare sempre più sull'educazione stradale**. «Abbiamo avuto diverse richieste dalle scuole. «Con il vicecomandante della Polizia Locale Martorano abbiamo iniziato a parlare dell'idea di portare nelle scuole istruttori della Polizia Locale per insegnare la guida moto. Lo fanno i Falchi della polizia locale di Milano, possiamo farlo anche noi, con una sinergia tra tutte le forze del territorio».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it